



COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA

DEL CONSIGLIO COMUNALE.

==.==.==.==.==.==.==.==.

N. 028

OGGETTO: Approvazione del Toponimo ufficiale di Villasimius in lingua sarda.

L'anno **DUEMILADIECI** del mese di **OTTOBRE** il giorno **UNO** alle ore **18,00** in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta pubblica ordinaria.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SANNA SALVATORE	X		PILI ROBERTA	X	
GAGLIARDO GIUSEPPE		X	MASSA ANDREA	X	
PUSCEDDU GIANFRANCO	X		DESSI' GIANLUCA	X	
FRAU ENRICO	X		CARDIA MARCO		X
FRAU ENNIO	X		CARBONI LIVIO	X	
CAREDDA MARIO MARIA	X		GARAU LUCIANO	X	
FARCI RENATO	X				

Presenti n. **11**

Assenti n. **02**

Assiste la seduta il Segretario *Dott. Michele Lavra*

Il Sindaco Sig. Sanna Salvatore assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

- Viene conseguentemente posta in discussione la proposta elaborata dal Sindaco del Comune di Villasimius, che di seguito si allega:



COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del toponimo ufficiale di Villasimius in lingua sarda.

IL SINDACO

Premesso che la Legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante "Norme in materia di tutela della minoranze linguistiche storiche", riconosce:

- all'art. 2, tra le altre lingue meritevoli di tutela, la lingua e la cultura sarda;
- all'art. 10, la facoltà degli organi consiliari dei Comuni di deliberare: "[...] *in aggiunta ai toponimi ufficiali, l'adozione di toponimi conformi alle tradizioni e agli usi locali*";

Vista la nota RAS n. 1173/GAB del 24/09/2009 inviata dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con la quale si invita il Comune a fornire l'indicazione del proprio toponimo ufficiale in lingua sarda, allo scopo di inserirlo nell'Atlante Toponomastico Sardo - finalizzato alla catalogazione e all'approfondimento scientifico dei toponimi in uso su tutto il territorio regionale - che la Regione Sardegna intende realizzare;

Vista la nota RAS n. 13889/XVIII.5.3 del 13/07/2010, ns. prot. 10040 del 22/07/2010, inviata dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport con la quale:

- si prende atto che il Comune di Villasimius non ha approvato il proprio toponimo ufficiale con Deliberazione di Consiglio comunale;
- si fa presente che nella mappa linguistica è stata provvisoriamente scelta la forma "Crabonaxa";
- si invita a voler confermare o rivedere il toponimo, trasmettendo non oltre il termine massimo del 6 settembre 2010 la relativa deliberazione adottata dal Consiglio comunale;

Dato atto che la pausa dei lavori di Consiglio comunale non ha consentito l'adozione della relativa deliberazione di approvazione del toponimo;

Considerata la sollecitudine della richiesta di adozione del toponimo in lingua sarda e ritenuto conseguentemente di dover adottare una prima deliberazione di Giunta comunale che impegnasse l'Amministrazione alla presentazione e approvazione in Consiglio alla prima seduta utile dello stesso organo consiliare;

Richiamata la deliberazione G.M. n. 117 del 06/09/2010 con la quale è stato deliberato:

- di ufficializzare, per tutti gli usi previsti dalla legge, la denominazione di "Crabonaxa" quale toponimo in lingua sarda per indicare il Comune di Villasimius;
- di anticipare immediatamente la decisione della Giunta comunale in merito all'indicazione del toponimo ufficiale all'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Servizio Lingua e Cultura Sarda ai fini del relativo inserimento nell'Atlante Toponomastico Sardo;
- di presentare al Consiglio comunale e alla sua prima seduta utile la proposta finalizzata all'adozione del toponimo in lingua sarda;

Dato atto che con ns. prot. 12352 del 13/09/2010 è stata trasmessa copia della sopra richiamata deliberazione G.M. 117 al Servizio competente della Regione Autonoma della Sardegna;

Dato atto che le autorevoli fonti storiche o scientifiche, di seguito citate, riportano le indicazioni di:

- toponimo: "Crabonaxa";
- etnico: "Crabonaxàius";
- altri nomi in sardo: "Biddesimius", "Crabonaxu" (I. Miglior, 1987);
- etimologia:
 - * "Carbonaia" (M. Pittau, 1997);
 - * il nome proviene dalle prodigiose quantità di mica nera (S. Dedola, 2004);
 - * il nome è ricondotto alla produzione di carbone (V. Angius, 1833-1856);
 - * non presente in G. Paulis, *I nomi di luogo della Sardegna*, 1987.
- prime attestazioni: "Oppidum Carbonariae" in *Sardiniae Chorographiam* (G. Fara, 1580-1589).

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 10 della sopra richiamata L. 482/1999, di deliberare quale toponimo ufficiale in lingua sarda del Comune la denominazione storica di "Crabonaxa";

PROPONE

1. Di prendere atto della premessa;
2. Di ufficializzare, per tutti gli usi previsti dalla legge, la denominazione di "Crabonaxa" quale toponimo in lingua sarda per indicare il Comune di Villasimius;
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione in merito alla denominazione del toponimo ufficiale in lingua sarda all'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Servizio Lingua e Cultura Sarda ai fini del relativo inserimento nell'Atlante Toponomastico Sardo.

Il Sindaco

F.to Salvatore Sanna

OGGETTO: Approvazione del Toponimo ufficiale di Villasimius in lingua sarda.

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'unità proposta di deliberazione di pari oggetto del Sindaco;

Acquisito sulla stessa il parere favorevole di Regolarità Tecnica da parte del Responsabile del Settore Cultura, Servizi Sociali – Pubblica Istruzione ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Udita la breve relazione illustrativa del Sindaco;

Esaurita la breve discussione, il cui resoconto integrale registrato su apposita cassetta di registrazione è depositato agli atti dell'ufficio di Segreteria Comunale;

Con votazione unanime espressa nei modi della legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare, in conformità, la proposta di deliberazione del Sindaco e i suoi allegati parte integrante e sostanziale;
- 2) Di demandare al Responsabile del Settore Cultura, Servizi Sociali – Pubblica Istruzione gli ulteriori adempimenti di competenza;
- 3) Di dichiarare, con separata votazione unanime, la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U.E.L..

0=0*~*0*~*0*~*0*~*0=0

